

# GLI SPORT

Oggi si corre la « Sanremo »

**Terra gran favorito**

COL NOSTRO INVIAZO

Milano, 25 notte.

Se si dovesse dire quanto la San Remo sia vicina al cuore della popolazione italiana e nel pomeriggio, si è interessata alle operazioni di punzonatura delle macchine e di verifica dei licenze dei corridori, si potrebbe senz'altro affermare che la prima manifestazione annuale della Gazzetta dello Sport è più giovane e fresca e maliosa che mai. Il locale scelto per questo primo convegno primaverile dei campioni della bicicletta era a fianco della nuova stazione e per tutt'oggi è stato meta' di centinaia e centinaia di sportivi, esempio mirabile di passione e di passione, che per ore e ore hanno fatto ressa alla porta per avere le semplici soddisfazioni di guardare in faccia gli "easies del pedale, gridare a queso o quel preserito l'anguria del cuore, farsi firmare una cartolina, una tessera, un pezzetto qualunque di carta.

I pezzi grossi si sono fatti attendere a tarda ora, dopo il riposo pomeridiano. Una opportuna disposizione dell'Unione Velocipedistica Italiana imponeva a tutti le presenze alle operazioni preliminari per rompere l'antica abitudine, da tempo prevalsa, di farci scrivere dai propri managers e defraudare così gli appassionati ammiratori di uno spettacolo che, in fondo, è buona propaganda per lo sport ciclistico. Ma Binda è riuscito egualmente a evitare il disturbo e la gente lo ha atteso invano; si potrà forse una eccezione, ma gli si legge sul volto aperto e sorridente un senso di sicurezza, una smania di volare incontro alla vittoria che gli si è sempre negata, che par quasi una sfida agli uomini e alle cose avverse. Si pare che Guerra sia in condizioni di fare domani grandi cose.

Compare tutto solo Di Paco, elegante e ammiratissimo. Mi viene in mente allora quello che mi disse venti giorni fa, quando lo vidi a trovare ad Alzano durante gli allenamenti: che alla vigilia avrebbe dovuto dichiararlo le sue speranze. Ebbene — gli dico — è giunto il momento di sbottonearsi: la vince non la vince questa San Remo?

Ecco... Ma... Se... bene, mi sento bene, vedremo...

Ma questo si chiama non dir niente.

Ma se Di Paco non vuole dire di più, mi dà una strizzatina d'occhi piena di malizia e di sottintesi. Giurerò che Di Paco pensa di avere oggi la San Remo in tasca.

Ritrovò Mura più florido e ripreso di quanto non fosse in riviera. E anche la sua macchina è combattuta: non ha più il cavallo di velocità. Gli chiedo la ragione per la quale, dopo essersi allenato col nuovo ordigno, si presenta in corsa senza.

Ho visto che ci l'hanno tutti e io l'ho tolto e ho constatato che mi trovo meglio a sentire.

Nor mi permetto di contestare l'originale e paradossale ragione del bussone: contento lui, contenti tutti. Del resto, nappure Di Paco si è convertito al ritrovato della moderna meccanica, che sembra trionfare su tutta la linea. Vedremo domani di chi la corsa darà ragione.

Ecco un trio di torinesi: Marchisio, Martino e Baroni. Il vincitore di un Giro d'Italia non deve avere lavorato molto a piacere dalla pellezza del suo volto; ma la salute non gli manca e neppure la fiducia di farsi onore.

I due reduci dalla Parigi-Nizza hanno ormai dimenticato le amarezze della corsa francese: il campione del mondo dei dilettanti mi dice che non gli permise di fare in Francia il debutto professionistico che sperava.

« Barralino », che quasi scomparso dentro un paio di pantaloni corti in cui ci stavette due volte, strizza gli occhietti maliziosi quando gli domando per cella se domani cincerò in volata.

Non è questa la mia corsa — risponde. — Ci rivedremo più tardi con questi signori.

Alle 18 gli « ufficiali » rhindono i libri: le operazioni sono finite. Risultano mancanti ventotto iscritti, fra i quali, degni di nota, Giorgetti, gli svizzeri Antenen e Hofer, Soffietti; si è aggiunto, all'ultimo momento, Semprini, che porterà il numero 184. Partirà anche Kutschbach che stamane, mentre acquistava un fruscobollo alla Posta, si è visto portar via di sotto il naso la bicicletta di un ladroncino che è filato via a 40 all'ora. Per sua fortuna, Brambilla gli cede la sua e il tedesco non avrà invano il suo viaggio.

Il tempo, che aveva lasciato a Torino imbrancato e pionoso, è qui pieno di promesse di una giornata di sole. Le previsioni sono per una corsa veloce, movimentata, brillante: i pronostici sono in maggioranza in favore di Guerra. Del resto, anche Binda ha detto che questa volta finalmente il suo grande anniversario vincerà la sua prima Milano-S. Remo.

**GIUSEPPE AMBROSINI.**

**Il Giro di Lombardia sud e la corsa torinese**

Grande successo d'iscritti alla corsa milanese che si svolgerà oggi su chilometri 180, presentanti dopo Brondi la unica salita; vi è da pensare che Rossi Merlini e Migliorini si troveranno in buona compagnia poiché anche le rappresentanze piemontesi ed emiliane saranno notevoli.

In Piemonte i dilettanti potranno scegliere tra la coppa Guasta della S. C. Porta Palazzo con Coeccone e La Rezza (ritrovo ore 13 ed arrivo in corso Giulio Cesare) e la Coppa Guastalla (ritrovo ore 13 a 8 chilometri su breve circuito da ripetere). La staffetta per giovani fascisti è stata invece rimandata.

Per i giovanissimi la giornata presenta ancora l'eliminazione del campionato italiano con ritrovo alle 14.30 in corso Vincaglio ed arrivo all'ospedale Militare, in Corso Francia a San Damiano e una corsa ragazzi a Biella, entrambe nel pomeriggio.

Scherma

**I campionati piemontesi « senior »**

Ieri, alle ore 14, nei locali del Club di Scherma ha avuto luogo la prima prova per il campionato piemontese « senior » alle 3 armi con la gara di fioretto. Dei diciotto iscritti solo undici si sono presentati sulla pedana per disputare i due gironi di semifinali. I primi tre di ogni giro sono entrati in finale, mentre Pelessero, campione dell'anno precedente, è entrato in finale di quattro.

Hanno assistito alla gara molti appassionati, tra i quali diversi veloci. Gli assalti si sono svolti disciplinatamente, diritti dal colosso Robba alla presenza del rappresentante del C.R.P. Zambelli. Il prof. D'Amico, il signor Tagliari e i signori Negro, Pighi, Fumagalli hanno funzionato gli juoristi. Ecco i risultati:

1. Pelessero, del Club di Scherma (G.U.F.) con 6 vittorie; 2. Filogamo, del G.U.F. di Torino, con 4 vittorie; 3. Tagliari, della P. Versilia, con 3 vittorie; 4. Trevisan, del Club di Scherma, con 3 vittorie; 5. Cardinale, del G.U.F. di Torino, con 3 vittorie; 6. Simoncini, id., con 1 vittoria; 7. Castano Bruno (Canottieri Esperia), con una vittoria.

Oltre all'assetto Pelessero e Filogamo, chiusi a 4 e 5, sono riusciti bellissimi quelli di Filogamo-Tagliari

chiusosi pure a 4 e 5, nel quale Filogamo (maschino) è riuscito a mettere tre cavallini in tempo e due risposte su attacco avversario, ricevendo in cambio quattro bellissime botte di attacco: Cardinale-Filogamo, nel quale Cardinale conoscendo bene il gioco dell'avversario (entrambi non del G.U.F.) è riuscito a dominarlo per la maggior parte in parata e risposta. Quattro dei finalisti rappresentano il G.U.F. nel prossimo « Littorial ».

La lotta, in finale, per i primi tre posti è stata serrata, ma Pelessero ha saputo conservare il titolo, vincendone vittoriosamente tutti gli assalti. Filogamo, invece, ha dovuto cedere a Pelessero e a Cardinale ed è riuscito a piazzarsi al secondo posto dopo uno assalto combatissimo con Tagliari. Tra i finalisti si sono piazzati due dei tre primi del recente campionato « junior » mentre molti finalisti dell'anno precedente non hanno saputo reggersi alla prova. Trevisan che era promosso per uno dei primi due posti è passato invece al quarto, forse perché in cattiva giornata.

Oltre all'assetto Pelessero e Filogamo, chiusi a 4 e 5, sono riusciti bellissimi quelli di Filogamo-Tagliari

**CONFRONTO DI CAMPIONI SUI PENDII DEL MONTE SISES**

**I più audaci sciatori di sette nazioni nelle odiene gare di discesa al Sestriere**

Sestriere, 25 notte.

Il tempo, che, mantenendosi favorevole, aveva consentito nei giorni scorsi ottime prove di allenamento sulla pista del Sises, si è improvvisamente cambiato ed oggi sulla zona del Sestriere ha continuamente impernato una violenta bufera di neve. L'annuncio tempestivo del nuovo record sulla pista del Sises non ha potuto, nella plausa di tutti i « grigi », vero affatto, essere accreditato, visto che monsone si concerneva la possibilità di seguire, come ieri, l'esame percorso a realizzare forti velocità.

Nonostante le continue raffiche di tormenta e le nebbie che precludevano ogni visibilità, tutti i concorrenti, sciatori e sciatici, hanno però provato incessantemente la pista per poter domani disputare la gara, anche nel caso disgraziato che il maltempo persista. Gli organizzatori, per facilitare il riconoscimento della pista, avevano disposto una serie di bandierine, ma non di rado queste venivano asportate dalla violenza del vento o ricoperte dalla neve, sicché molti dei concorrenti sbagliavano sovente percorso, compiendo paurosi e pericolosi la dove il fondo era glacializzato o la neve si era smucchiata.

Dalle cadute non sono stati immuni nemmeno i campioni, ad eccezione del minuzioso Lanzescher, che, vero acclamato, filava velocissimo tra i nembi di tormenta e sulla difficile pista, con straordinaria facilità e sicurezza. Non altrettanto, invece, si può dire della bellissima sua compagna, la Riefenstahl, più sciatica da film che da competizione. Gli organizzatori, per facilitare il riconoscimento della pista, avevano disposto una serie di bandierine, ma non di rado queste venivano asportate dalla violenza del vento o ricoperte dalla neve, sicché molti dei concorrenti sbagliavano sovente percorso, compiendo paurosi e pericolosi la dove il fondo era glacializzato o la neve si era smucchiata.

Fra i concorrenti alla prova maschile, la testa è quanto mai aperta e pur riconoscendo l'alta « classe » dei trionfatori della maggior parte internazionale, questi mutui tentativi di difendere la loro notorietà. Hans Haider e Walter Prager, i vincitori delle prove di Innsbruck e del Kandahar, così come il « recordman » della velocità in sci, Gasper, hanno assai impegnato ieri e oggi per le loro audaci discese.

Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Stoeber (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato di calcio**

**Torino-Triestina**

Domenica scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato italiano di calcio, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti (Italia); 9. Gagliardi (Italia); 10. Mucci (Id.).

**Il campionato studentesco torinese**

Sempre scorsa, in Triestina, s'è tenuto il campionato studentesco italiano, organizzato dalla F.I.C. e dalla F.I.T. Per la gara femminile l'ordine di partenza è il seguente: 1. Steiner (Italia); 2. Riesenthal (Austria); 3. Zogg (Svezia); 4. Giunta (Italia); 5. Trivelzoli (Italia); 6. Beltrametti (Id.); 7. Roegger (Svezia); 8. Cerruti